

L'Ascom ricorre al Tar contro il centro commerciale

Pubblicato: Mercoledì 20 Giugno 2001

Riceviamo e pubblichiamo

Non è la volontà di bloccare l'iniziativa commerciale (benchè a nostro avviso "sproporzionata" considerando il bacino d'utenza territoriale), quanto pretendere che questo intervento si realizzi nell'assoluto rispetto delle normative vigenti, a tutela delle imprese commerciali operanti nella zona.

Come in altre occasioni analoghe, Ascom Varese si è sempre coerentemente mossa in questa direzione. Per queste ragioni l'Associazione Commercianti, attraverso i propri legali, ha verificato, anche per Gavirate, la correttezza dei contenuti e delle procedure seguite dalla locale Amministrazione Civica circa le superfici assegnate al Centro Commerciale in costruzione.

Un'attenta analisi ha fatto emergere alcune irregolarità che lasciano adito a molti dubbi, sui quali si fonda la decisione dei vertici di Ascom Varese di ricorrere al Tar della Lombardia.

Il punto focale del discorso è rappresentato dal fatto che la Società che ha ottenuto dal Comune il rilascio delle autorizzazioni commerciali, ne ha "beneficiario" per 7000mq, malgrado i nulla osta regionali, a nostro parere, siano stati a suo tempo rilasciati ad altri soggetti. Infatti, il nulla osta rilasciato a favore di Unes srl presupponeva il trasferimento di quel supermercato (400mq), cosa che in realtà non è avvenuta in quanto lo stesso ha continuato ad operare nella sede precedente.

In buona sostanza, secondo Ascom Varese, alla Società intestataria del nuovo centro commerciale sono stati illegalmente abbuonati 400 mq di superficie che risultano essere stati concessi in più del dovuto.

Dubbi, manifestati nello stesso ricorso, sono stati espressi anche in ordine alla validità dei due nulla osta, concessi originariamente dal Comune di Gavirate, che appaiono decaduti.

Deciderà il "da farsi" il Tar della Lombardia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it